

PERMESSO DI SOGGIORNO PER CURE MEDICHE CON VISTO D'INGRESSO

Art. 44 D.P.R. 394/1999 in combinato disposto Art.36 TUI

(L'istanza può essere presentata da un familiar o da chiunque altro via abbia interesse)

Il cittadino straniero che intende effettuare, dietro pagamento dei relativi oneri, cure mediche in Italia, può richiedere un visto per se, e per l'eventuale accompagnatore, alle condizioni stabilite dal decreto del Ministero degli Affari Esteri, di cui all'art. 5 c.3, alla competente rappresentanza diplomatica o consolare ed il relativo permesso di soggiorno alla Questura allegando la seguente documentazione:

RILASCIO/RINNOVO

- Marca da bollo da 16,00€;
- N. 3 fotografie formato fototessera;
- Originale e copia del passaporto in tutte le sue pagine timbrate ed eventuale visto d'ingresso;
- Dichiarazione della struttura sanitaria prescelta, pubblica o privata accreditata, che indichi il tipo di cura, la data di inizio, la durata presumibile della stessa, e la durata dell'eventuale degenza prevista;
- Attestazione dell'avvenuto deposito di una somma a titolo cauzionale sulla base del costo presumibile per le prestazioni richieste. Il deposito in euro o dollari statunitensi, dovrà corrispondere al 30% del costo complessivo presumibile delle prestazioni richieste, e dovrà essere versato alla struttura prescelta;
- Documentazione attestante la disponibilità in Italia di risorse sufficienti per l'integrale pagamento delle spese sanitarie e di quelle di vitto e alloggio fuori dalla struttura sanitaria e il rimpatrio per l'assistito e per l'eventuale accompagnatore;
- Certificazione sanitaria attestante la patologia del richiedente, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali. La certificazione rilasciata all'estero, deve essere tradotta e legalizzata o apostillata dalle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari Italiane;
- Bollettino postale per con versamento di € 80,00 sul bollettino postale n.67422402 intestato a MEF DIP.TO DEL TESORO - Contributo per Permesso di soggiorno con durata inferiore o pari ad 1 anno;
- Dimostrazione di dimora certa attestato con:
 - Dichiarazione di ospitalità con copia del documento dell'ospitante (se l'ospitante è straniero copia del permesso di soggiorno);
 - Copia contratto di affitto in corso di validità (registrato all'Agenzia delle Entrate) o copia dell'atto notarile di compravendita dell'immobile completo di tutte le pagine;
 - Se nel contratto viene specificato che l'abitazione è adibita ad uso esclusivo del conduttore e familiari il richiedente non espressamente nominato dovrà presentare:
 - a) Copia del documento del proprietario dell'immobile;
 - b) Autorizzazione del proprietario ad essere ospitato dal conduttore dell'immobile;

- Disponibilità di un alloggio attestato con:
- Dichiarazione di ospitalità con copia del documento dell'ospitante (se l'ospitante è straniero copia del permesso di soggiorno;
 - Copia contratto di affitto in corso di validità (registrato all'Agenzia delle Entrate)/rogito immobile completo di tutte le pagine;
 - Se nel contratto viene specificato che l'abitazione è adibita ad uso esclusivo del conduttore/familiari il richiedente dovrà presentare;
 - c) Copia del documento del proprietario dell'immobile;
 - d) Autorizzazione del proprietario ad essere ospitato dal conduttore dell'immobile.